

Mercato Grande interesse per il romanzo di Andrea Camilleri e Carlo Lucarelli in arrivo da Minimum Fax. Trattative su seimila progetti

Mafia & thriller, agli stranieri piace il libro che non c'è ancora

da uno dei nostri inviati
ARMANDO TORNO

Al Salone del libro di Torino c'è, discretamente isolata dagli stand degli editori e dagli spazi delle conferenze, un'area business: si chiama International Book Forum (Ibf). Quest'anno, grazie anche al vulcano islandese, è stata più frequentata. Duecento tavoli, seicento realtà editoriali, agenti letterari e cinematografici hanno parlato e trattato nei tre giorni degli affari — ufficialmente il tutto si è chiuso ieri alle 15 — di circa seimila progetti, per un potenziale che si aggira intorno ai dieci milioni di euro.

Poi opzioni e acquisti continueranno in altra sede ma, come si suol dire, qui si sono gettate le basi. Tra l'altro, l'Ibf ha assistito sin nei dettagli gli operatori: nell'area loro riservata si poteva gustare gratis un ottimo gelato e a pranzo venivano offerti cinque assaggi preparati da un'associazione gastronomica onlus, la Ifse, che erano un amore. Ieri sera, a conclusione degli incontri ufficiali, l'Ibf ha invitato a cena in un ristorante di Porta

Comaro (Asti) circa 150 ospiti rimasti.

Ma ora passiamo a qualche trattativa avvenuta. L'albanese Arlinda Dudaj, proprietaria dell'omonima casa editrice Dudaj Publishing, ha avuto circa cinquanta incontri e ha cercato di ottenere dalla Literarische Agentur Mertin quanti più titoli poteva di José Saramago. Ci risulta che ne abbia acquistati tre: *Il viaggio dell'elefante*, *Caino*, *L'uomo duplicato*. Ma ha anche chiuso le contrattazioni per *Amaniti*, *D'Avenia* e *Faletti*. Cifre sborsate? Si parla dell'8 per cento sul prezzo di copertina per la prima tiratura, supposta di duemila copie. Per farsi un'idea precisa, aggiungiamo che il libro di Andrea Manni *Strano l'amore* (Edizioni e/o) è stato comperato dalla tedesca Aufbau Verlag con un anticipo di 5 mila euro.

Le cifre cambiano quando si passa alla fiction audiovisiva. Basterà ricordare che *Il carezzevole* di Massimo Lugli (Newton Compton) è stato venduto alla Colorado Film per una somma intorno ai 100 mila euro; mentre la *Wildside*, fortemente indirizzata ad eventi internazionali, ha annunciato la produzione (Italia, Regno

Unito, Germania) da 18 milioni di euro per una serie tv sulla famiglia Medici.

C'è anche un libro che sta creando aspettative e ottime offerte: quello firmato da Andrea Camilleri e Carlo Lucarelli dal titolo *Acqua in bocca*. Sta per essere pubblicato da Minimum Fax e, stando alle indiscrezioni circolanti, pare che in esso si ritrovino servizi segreti deviati, lettere, ritagli di giornale, verbali e quei dannati «pizzini» che sono già conosciuti in tutto il mondo. Non a caso su questo singolare giallo, dove non manca una donna ritrovata con un pesciolino in bocca, si sono scatenati gli agenti. Abbiamo notato le trattative dell'editor Edgar Bracht, della Karl Blessing Verlag, e dell'addetto della Rosalind Ramsay, l'agenzia inglese che ha clienti anche in Giappone.

Gli scambi di opinione che si possono avere con gli operatori di quest'area, mentre molti inseguono come segugi gli uomini della Utv, il colosso dell'intrattenimento indiano, inducono a concludere che dell'Italia interessano soprattutto mafia e Chiesa cattolica. Ovviamente lo dicono con un sorriso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La fiction televisiva

La Wildside ha annunciato una produzione internazionale da 18 milioni per un serial sulla storia della famiglia Medici



Lavinia Borromeo tra i bambini del Salone

